

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

per la costruzione di Case Popolari in MESAGNE -

- Legge 4.11.1963 n°1460 - Es.1963/64-1965-1966 -

ImportoL. 75.000.000=

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in applicazione della Legge 4 Novembre 1963 n°1460 ottenne dal Superiore Ministero il contributo erariale sulla spesa di L i r e L.928.088.800.=

Il programma costruttivo approvato con Ministeriale 18 Giugno 1964 n°2062 comprendeva tra l'altro l'accluso progetto.=

Le costruzioni programmate verranno realizzate su suolo di immediata urbanizzazione a pagamento da acquistare tramite il Comune di Mesagne;=esso trovasi in zona residenziale di sviluppo in prossimità di altre costruzioni a carattere popolare.=

Pertanto è stato disposto l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi

periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura calcarea argillosa su strato di terreno vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

Per tutti i materiali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda le tubazioni, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.=

In particolare sono previste fondazioni continue in calcestruzzo cementizio, con isolamento orizzon

tale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in carparo a faccia vista, il cui uso conferisce maggiore solidità ed evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stinatoi coperti. =

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano rialzato poggieranno su adatto solaio formante vespajo regolarmente areato. =

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti da sifone. =

Gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati. =

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fire-clay a grembiule, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua con contatore divisionale in nicchia, nonchè di impianto di acqua calda. =

L'impianto elettrico sottotraccia comprenderà un centro luminoso per ogni vano, deviato per ingresso-disimpegno, nonchè prese di corrente con linea di

,sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica.=

Sono previste due palazzine a tre piani con piani sfalsati di cui una comprendente 12 alloggi con 3 appartamenti da 2 camere ed accessori della superficie di mq.63,20, 6 da 3 camere ed accessori della superficie di mq.76,20-75,30, 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq.90,30 con un totale quindi di 60 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani, la seconda palazzina a tre piani comprende 6 alloggi di cui 3 da 3 camere ed accessori della superficie di mq.76,20 e 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq.90,30 con un numero di 33 vani.=

In complesso si hanno quindi vani 93 contabili.=

I lavori verranno eseguiti a forfait con misura a metro cubo vuoto per pieno, con esclusione delle fondazioni che saranno valutate a misura.=

La cubatura fuori terra è in cifra tonda di mc.5.070 per la palazzina grande e di mc.2.770 per la palazzina piccola, ed in complessivo mc.7.840.=

La spesa prevista è di L.75.000.000.= suddivisa in L.67.000.000.= a base d'asta, di cui L.11.850.000.= a misura e L.55.150.000.= a forfait, e L.8.000.000.=

a disposizione dell'Amministrazione comprendente
L.500.000.= per allacciamenti ai pubblici servizi,
L.4.000.000.= per spese generali e L.3.500.000.= per
acquisto suolo (67.000.000 : 93) L.720.430.= per
vano e (67.000.000:7.840) per mc. L.8.546.=

Il costo a metro cubo di appalto a forfait è in-
vece di $L.55.150.000 : 7.840 = L.7.030/mc.=$

Fanno parte della presente relazione :

- Capitolato Speciale di Appalto;
- Computo metrico estimativo;
- Disegni (approvati dalla C.E.C. con nota n° 3/04)
- Analisi dei prezzi;
- Calcoli statici;
- Delibera Consiliare I.A.C.P.;
- Delibera del Comune di MESAGNE n° ^{19/7ER} del 18.6.1965.=

BRINDISI, Febbraio 1966

L'INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Con. te U.G. VALLARINO)

